



5 Febbraio 2015

TUTTI UNITI NELLA MOBILITAZIONE PER IL DIRITTO ALL'ABORTO

Dichiarazione congiunta dei membri del Parlamento europeo e dei cittadini:

Noi sottoscritti, impegnati per i valori europei della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, dichiariamo che:

NOI TUTTI crediamo che l'uguaglianza tra uomini e donne sia possibile solo se viene loro riconosciuto il controllo sulla propria sessualità, sul proprio corpo e sulla propria salute;

NOI TUTTI siamo preoccupati per i recenti sviluppi e le iniziative finalizzate all'introduzione di politiche regressive, che restringono la possibilità per le donne di ricorrere ad aborti legali e sicuri;

NOI TUTTI prendiamo atto con preoccupazione che 25 dei 28 Stati membri hanno oggi leggi progressiste sull'aborto, ma nonostante sia legale, l'aborto resta diffusamente non accessibile, attraverso l'abuso dell'obiezione di coscienza o a causa di interpretazioni eccessivamente restrittive dei limiti esistenti;

NOI TUTTI riteniamo che a distanza di un anno dal tentativo del Governo spagnolo di limitare l'accesso all'aborto e dal successo della campagna di opposizione che ha portato al ritiro della proposta, e in un momento in cui in tutta Europa le donne proseguono nella loro battaglia per il diritto all'accesso ad aborti legali e sicuri, sia necessario mobilitarsi in supporto dei diritti e della libertà di scelta;

NOI TUTTI rileviamo che le iniziative restrittive, che limitano la libertà di scelta, hanno origine quasi esclusivamente all'interno di organizzazioni religiose ultra conservative che subordinano alle credenze religiose la vita, le scelte riproduttive, la libertà e la dignità delle donne;

NOI TUTTI vorremmo vedere ridotto al minimo il bisogno di ricorrere all'aborto, e siamo convinti che la via più efficace per ridurre le gravidanze indesiderate, che spesso

portano all'aborto, passi attraverso un'educazione sessuale di qualità, la disponibilità di moderni metodi contraccettivi e il rispetto dei diritti delle donne e della libertà di scelta;

NOI TUTTI sappiamo che legislazioni sull'aborto estremamente restrittive non danno come risultato una diminuzione dei tassi di aborto, e che le donne hanno sempre fatto ricorso – e sempre faranno ricorso – all'aborto.

NOI TUTTI non chiudiamo gli occhi di fronte alla realtà, che dimostra che quando alle donne è negato l'accesso all'aborto, queste viaggeranno verso paesi in cui l'aborto è legale e sicuro, o ricorreranno ad un aborto non sicuro;

NOI TUTTI ricordiamo che gli aborti pericolosi sono una delle principali cause di mortalità materna nei paesi in via di sviluppo, rappresentando il 16% dei decessi, ovvero 47,000 morti ogni anno, o più di cinque donne morte ogni ora a causa di aborti pericolosi;

NOI TUTTI apprezziamo molto l'impegno dell'Ue nello spendere approssimativamente 100 milioni di euro ogni anno in aiuti europei allo sviluppo per proteggere la salute e i diritti riproduttivi materni, compresi finanziamenti in servizi per l'aborto sicuro nei paesi dove l'aborto è legale;

NOI TUTTI vogliamo garantire salute e diritti sessuali e riproduttivi alle donne dentro e fuori dall'Ue, senza essere ostacolati dalla propaganda contraria alla libera scelta;

NOI TUTTI lavoreremo dentro e fuori il Parlamento europeo per mobilitare il sostegno al diritto di accesso all'aborto legale e sicuro in tutto il mondo.

**“Se desideri firmare la dichiarazione, invia la richiesta a:
s-d.femm@ep.europa.eu”**

FIRMATARI

Iraxte Garcia Perez, PSOE/S&D, Spagna,

Sophie in't Veld, D66/ALDE, Olanda

Marie Arena PS/S&D, Belgio,

Malin Björk, Vänsterpartiet/GUE-NGL, Svezia,

Ernest Urtasun, Verdi Catalani/Verdi-EFA, Spagna